ULTIME NOTIZIE

LE CONCLUSIONI DELLA "CONFERENZA DI FIUMICINO,,

Nenni e Saragat decisi a vittoria del centro

Riserve dei repubblicani per la partecipazione al governo

Roma, lunedì mattina.

Dopo il grande parlare che ha fatto sì è fatto a proposito della chiarificazione s. l'opinione pubblica potrebbe anche avere l'impressione che non sia stato chiarito nulla e che tutto sia rimasto come prima. Rimane Scelba, resta la coalizione del partito di centro, presso a poco nei termini e nella misura di ieri, e anche il programma che il Presidente del Consiglio al 9 proposto di realizzare con il prossimo secondo suo governo non differisce molto, in realtà, da quello che era stato annunciato come impegno ministeriale nel corso del Consiglio dei ministri tenutosi l'anno passato, il 6 agosto, dell'immediata vigilia delle ferie estive.

Era stato allora deliberato un «programma per il secondo ciclo dell'attività governativa» che si articolava in trentuno punti: ed oggi li ritroviamo, tutti e trentuno, puntualmente riprodotti nel programma di ieri. Invece che un secondo ciclo — del secondo Gabinetto presieduto dallo Scelba. La differenza è tutta qui, fra cicli e Gabinetto, e questo è come dire che dino ad ora non si è fatto in tempo ad attuare quegli eccellenti propositi. Eccellenti rimangono, comunque, e con l'aiuto di una squadra di collaboratori più fedele di prima, di fresca decisa e realizzarli.

Può sembrare pertanto che la manovra applicatasi sul programma come era quello del 6 agosto 1954 finisca per essere un tentativo di immobilismo che da tanto parlare si è levata in quest'ultimo periodo dalla parte di chi ne. Era un'accusa così insistente che da solo bastava a giustificare la decisione della formula del quadripartito come una formula inefficace. Per questo appunto era venuto il tempo di cambiare, e soprattutto per un cambio sostanziale si è sentita la esigenza di chiarificazione s. Per questo, anzore, dinanzi ai risultati che si sono ottenuti, anche dopo quelle domandarsi se qualche cosa sia stata cambiata.

Si può rispondere che è stato effettivamente cambiato tutto quello che c'era da chiarire, e la riposta che si dà, è un paradosso. Il programma dell'anno scorso non era stato applicato, tanto che resta buono anche quest'anno. Si può ammettere, anche, che non sia stato possibile applicarlo proprio in quelle condizioni di quadripartito del governo: in un ministero di coalizione c'è infatti sempre chi fa da spinta e chi fa da freno, e è riuscito inevitabile ne è una certa lentezza di movimenti, quali sono quelle che sono fatti dalla necessità del compromesso fra i diversi partiti che concorrono all'azione governativa.

Per governare senza compromessi sarebbe necessario la ministero monocolore, di un solo partito, cioè tutto concorde sui particolari e sui «tempi» del programma da adottare. Un ministero monocolore, tuttavia, presuppone la esistenza in Parlamento d'una maggioranza assoluta a favore di un certo partito: ed è ben noto che questa maggioranza non esiste. Quando la ebbe a disposizione, dopo il 18 aprile, De Gasperi comunque non ritenne opportuno profittarne per suoi critieri — validissimi — di generale opportunità politica, ma la preferì dare da ciò, è obbiettiva constatazione che una sperpodità maggioranza oggi si è ridotta a quella di una coalizione di partiti.

L'on. Scelba aveva ottenuto la sua, lo scorso anno, ministero monocolore, di fatto del centro democratico, e cioè con gli affini. Anche a trattare con gli affini l'esperienza ci dice che ciò che i compromessi sono necessari, e si sono bene che i compromessi sono spesso difficili e talvolta laborioso di un governo. Si deve quindi dire che la direzione di un accordo con partiti diversi, vale a dire con i partiti non affini? In altri termini, dovrà il partito democratico cristiano cercare alleanze a destra o alleanze a sinistra, ripudiando la politica di centro?

A destra ed a sinistra troverebbe alleanze che si volerebbero — perchè non ne sono mai mancate — di opposizione decisa, e di conseguenza più ritardatrici dell'azione governativa, cioè di ostacolo maggiore alla realizzazione del programma che è proprio ciò che si vuole. Per ciò dunque dubitare che i dissensi che saranno inevitabili fra democristiani e socialisti — tanto per fare un esempio — o fra democristiani e socialisti — per farne un altro — avrebbero una conclusione tale che al paragone appaiono un scherzo: è diversità di vedute fra la D.C. ed il P.S.D.I. che è tra le più e tra i partiti contrasenti, presi assieme.

Ci sembra appunto questo il dato politico fondamentale: che si dovesse chiarire, e questo almeno a quanto è apparso in evidenza dai tutti i discorsi che si son fatti a proposito della chiarificazione, ed è questo il fattore che è stato determinante della finale vittoria di Scelba. A tutti, Scelba ha fatto un rimprovero: elementare del genere di quello che abbiamo riportato fino ad ora, e il risultato è stato necessariamente positivo, che cioè realmente nessuno del suoi interlocutori — tra le sue partenenti al suo stato partito alla al partiti alleati! — avrebbe potuto opporsi una soluzione convincente, nè sostituire una soluzione diversa formula per governare l'Italia, fino alle prossime elezioni.

E' questo il senso, a parer nostro, di quella che si chiama la vittoria di Scelba. Vittoria di chiarificazione: e che vale ad indicare anche il P.R.I., che non, comunque, che sul piano della realtà nessuno ha prospettato soluzioni diverse, non diremo migliori, ma almeno possibili. Il che dice, appunto, ha consentito a Scelba di riaffermare la sua formula quale ultima valida, a dispetto di tutti i malcontenti. Il che ha consentito, di tutti gli astratti ragionatori fra i politici.

Vittorio Gorresio

Una mostra a Valenza della scuola di oreficeria

Alessandria, lunedì mattina.

Con l'intervento delle autorità di Alessandria ai è inaugurata ieri nella vicina Valenza una mostra di lavori eseguiti dagli alunni della scuola di oreficeria, unica in Italia nel suo genere, ove vengono seguiti progressi confezioni note in Italia e all'estero.

La mozione dei repubblicani

Il Consiglio dei ministri si riunisce stamane per l'ultima volta - Le prospettive del rimpasto

ROMA, lunedì mattina.

La conclusione alla quale sono giunti i repubblicani dopo due giornate d'intenso lavoro si presta a molte interpretazioni: non si è di pronuncia decisamente su una partecipazione o meno al Governo, ma si fa una serie di eccezioni sul programma e sul modo di attuarlo, per cui Pacciardi, all'uscita dal vertici del Consiglio nazionale, ha dichiarato che «i trat. ta di un "Sì" molto condizionato». Se le parole hanno un senso, vuol dire, dunque, che i repubblicani condizionano la loro partecipazione al Governo a requisiti che non hanno indicato nè nel programma governativo nè nell'azione svolta dal governo Scelba nei soli 17 mesi di vita.

Il documento, che è stato approvato con 19 voti contro 7 voti contrario del rappresentante trentino e tre astensioni) esprime una serie di perplessità. Prima fra tutte è una unitaria tranquillante adesione alla politica di solidarietà dei partiti per prendere le decisioni definitive. Stamane, alle 10, egli presiede l'ultimo Consiglio dei ministri del suo governo. Gabinetto: si illustrerà la risultanze conclusive in ordine alla «linea-Scelba», e le istanze che hanno portato essere fine nel programma di governo.

Sono, quasi probabilità, la riunione consiliare sarà molto breve ed alla fine di essa i ministri metteranno nelle mani del presidente Scelba i loro mandati, dato sopra al Presidente della Repubblica la sua azione nel provvedere di rimpasto.

La riunione dei ministri di Viminale sarà soltanto una seduta di rito, di cerimonia giornata di Scelba. Alle 5,30 egli vede per primo il Segretario P.L.I., Giuseppe Malagodi. Sembra che Scelba abbia chiesto al Malagodi la sua azione libera di dicastero della Giustizia o, a loro scelta, il Ministero del Commercio con l'Estero e quello della Partecipazioni Statali, molte attribuzioni, che prima erano dell'Industria e del Commercio (due settori, cioè, che venivano ricoperti dal Ministro Bucciarelli Ducci, ministro di democristiani.

Dopo il Malagodi, il Consiglio riceve anche i socialdemocratici Tremelloni e Simonini (Bruno di Matteoli, tuttora indisposto) e Paolo Rossi, Segretario del Consiglio, affrontando difficoltà, Saragat ha fatto pressanti richieste a Scelba, di suoi amici e conservarà la vice-presidenza del Consiglio (affrettando sarà del liberale De Caro che conserverà Vincitrice «Ministeri, Lavori Pubblici, Lavoro, Tigorelli, le cui condizioni di salute non le permette le sue ultimi tempi, ha chiesto e ottenuto di non ricoprire più del suo incarico di ministro del Lavoro, che passerà ai democristiani (si fanno i nomi di Gui e Zaccagnini). In compenso, i socialdemocratici assumeranno il nuovo dicastero dell'Igiene e Sanità, dicastero che si è sempre bero passare talune attribuzioni di competenza del Lavoro.

Degli altri due Ministeri (Lavoro e Sanità) si è parlato ieri sera, nel corso del Consiglio dei ministri, per la prima volta, in seguito alla richiesta di quelli incarichi concordati fra Scelba e la Direzione. I movimenti riguarderebbero la Cassa del Mezzogiorno, le Marina Mercantile, il Commercio con l'Estero, la Difesa, la Istruzione, la Giustizia e Tesoro, attualmente retti, rispettivamente, da Campilli, Tambroni, Martinelli, Ermini, De Pietro e Gava.

m. c. p. a. p.

"Bonn non si staccherà dall'Occidente,,

Colloquio di sei ore fra Eden ed Adenauer

Il Cancelliere (tornato in serata a Bonn) ha ribadito la sua intenzione di respingere le proposte neutralistiche di Mosca

Dal nostro corrispondente

Londra, lunedì mattina.

Molti argomenti diplomatici sono stati discussi ieri, durante ben sei ore di colloqui, da Adenauer e dal Cancelliere Eden. Il Cancelliere era arrivato a Londra in mattinata da New York e subito veniva condotto al «Chequers», la residenza ufficiale di campagna del Primi ministri inglesi. Qui, il Cancelliere si trattenevva fin verso le 5 del pomeriggio, quando tornava all'aeroporto per imbarcarsi sull'apparecchio della *Lufthansa* per Bonn. Il lungo abboccamento fra i due statisti non veniva interrotto per alcun colloquio.

Cosa abbiano discusso Eden e Adenauer ce lo dice il comunicato emesso al termine dei colloqui.

«Il Cancelliere ha sfruttato questa tappa in Inghilterra per ragguagliare sè Anthony Eden sulle sue conversazioni negli Stati Uniti con membri del governo americano e per discutere con lui la prossima conferenza di Ginevra e le recente nota sovietica al governo federale. Si è inoltre parlato quando le Potenze occidentali stanno compiendo un comune vigoroso sforzo per ottenere l'unità della Germania. E' importante ed essenziale che vi debbano essere continui contatti con il governo sovietico. Può darsi che noi ci si possa arrivare, ma non prima di guerra freddo», ma non crede di debbano nutrire eccessive speranze in una sua rapida conclusione e nella conseguente possibilità di giungere ad una condizione generale di pace. Essa si è limitata gradualmente. si è intensificata gradualmente e di conseguenza, gradualmente, si può ridurre. Ci sono di fatto, in Germania, due Stati, e non si può ignorare la sua, lo scorso anno, ministero monocolore, di fatto del centro democratico, e cioè con gli affini. Anche a trattare con gli affini l'esperienza ci dice che i compromessi sono necessari, e si sono bene che i compromessi sono spesso difficili e talvolta laborioso di un governo. Si deve quindi dire che la direzione di un accordo con partiti diversi, vale a dire con i partiti non affini? In altri termini, dovrà il partito democratico cristiano cercare alleanze a destra o alleanze a sinistra, ripudiando la politica di centro?

A destra ed a sinistra troverebbe alleanze che si volerebbero — perchè non ne sono mai mancate — di opposizione decisa, e di conseguenza più ritardatrici dell'azione governativa, cioè di ostacolo maggiore alla realizzazione del programma che è proprio ciò che si vuole. Per ciò dunque dubitare che i dissensi che saranno inevitabili fra democristiani e socialisti — tanto per fare un esempio — o fra democristiani e socialisti — per farne un altro — avrebbero una conclusione tale che al paragone appaiono un scherzo: è diversità di vedute fra la D.C. ed il P.S.D.I. che è tra le più e tra i altri contrasenti, presi assieme.

Ci sembra appunto questo il dato politico fondamentale: che si dovesse chiarire, e questo almeno a quanto è apparso in evidenza dai tutti i discorsi che si son fatti a proposito della chiarificazione, ed è questo il fattore che è stato determinante della finale vittoria di Scelba. A tutti, Scelba ha fatto un rimprovero: elementare del genere di quello che abbiamo riportato fino ad ora, e il risultato è stato necessariamente positivo, che cioè realmente nessuno del suoi interlocutori — tra le sue partenenti al suo stato partito alla al partiti alleati! — avrebbe potuto opporsi una soluzione convincente, nè sostituire una soluzione diversa formula per governare l'Italia, fino alle prossime elezioni.

E' questo il senso, a parer nostro, di quella che si chiama la vittoria di Scelba. Vittoria di chiarificazione: e che vale ad indicare anche il P.R.I., che non, comunque, che sul piano della realtà nessuno ha prospettato soluzioni diverse, non diremo migliori, ma almeno possibili. Il che dice, appunto, ha consentito a Scelba di riaffermare la sua formula quale ultima valida, a dispetto di tutti i malcontenti. Il che ha consentito, di tutti gli astratti ragionatori fra i politici.

Vittorio Gorresio

Una mostra di pittori ferraresi

Ferrara, lunedì mattina.

Con l'intervento delle autorità di Alessandria ai è inaugurata ieri nella vicina Valenza una mostra di lavori eseguiti dagli alunni della scuola di oreficeria, unica in Italia nel suo genere, ove vengono seguiti progressi confezioni note in Italia e all'estero.

Banchetto nuziale finito in baruffa

Dei novanta convitati, molti all'ospedale

Roma, lunedì mattina.

Una clamorosa baruffa si è verificata dinanzi ad una trattoria sulla via Appia Antica. Ad essa hanno partecipato, fra ad un certo numero, un diverso accanimento, un imbarazzo. Si è verificata di la sopra ciò di persone, che erano appena uscite da locale dove avevano banchettato in onore di una coppia di sposi.

Gli inviti al convito nuziale erano circa novanta. Tutto ha avuto inizio nel pomeriggio mezzogiorno, quando ad un certo momento, si qualità la torta nuziale. La sposa aveva distribuito i confetti, accompagnati da auto sposo, e i due giovani, compiuti i loro doveri di ospitalità, avevano lasciato gli invitati. Ma ad un certo momento, non si sa bene per quale motivo, si scatenò una confusione e con urla e grida, le tre ai trasformarono in una vera e propria zuffa alla quale prendevano parte quasi tutti i convitati.

Il proprietario della trattoria abbassava in fretta la saracinesca, intervenivano i carabinieri e la zuffa era finalmente sedata.

Molti dei rissanti si sono dovuti recare all'ospedale per medicare le ferite riportate.

Aggredito nel Belgio il figlio del Primo Ministro

Era seduto in un caffè di Ostenda quando alcuni facinorosi gli si sono scagliati addosso - Salvato dall'intervento della polizia

OSTENDA, lunedì mattina.

Il figlio del Primo Ministro belga, Pierre Harmel, di anni 4, stato aggredito da alcuni manifestanti che partecipavano ad una dimostrazione di protesta contro la legge relativa alla riduzione dei sussidi governativi ai disoccupati belgi.

Al momento dell'aggressione il figlio del premiere era seduto in un caffè. Solo il gruppo dei facinorosi ha potuto in borghese è valso a sottrarre il Van Ackers alla furia dei dimostranti che hanno messo a soqquadro il locale, rompendo sedie, tavoli, vetri e bicchieri e rovesciando i tavolini.

Fra avventori e manifestanti si accendeva una violenta rissa che ha dato luogo a campagne spettacolose. Tutto ha avuto fine, ma è stata alla chetichella, come dicevo le cronache.

Ci risultati definitivi per il territorio metropolitano sono: comunisti 1 deputato 30, democristiani 7, moderati di centro radicali 31, gollisti 1, indipendenti di destra e agrari 43.

Risulta da questa cifra che i comunisti perdono un seggio, e i gollisti 4; viceversa guadagnano 4 seggi i socialisti, 3 radicali e moderati di centro, uno i democristiani.

SPARATORIA IN CALABRIA

Una ragazza si vendica delle calunnie di un giovane

Tre pistole in azione - Otto feriti tra i passanti sulla piazza dopo la processione - Grave il denigratore - Tre bambini guariti in 20 giorni

Palmi, lunedì mattina.

Una violenta sparatoria si è verificata l'altra sera alle 21 in viale Siena, del rione Case Nuove di Rosarno. Era da poco terminata una processione religiosa e la gente era diretta nella piazza principale per ascoltare un concerto bandistico, quando Lidia Morfea Rosa Scarcella, di 20 anni, imbattutasi nel ventottenne Giovanni Calabretta, di Rosarno, del luogo, gli scaricava contro tori colpi di rivoltella per vendicarsi di voci calunniose messe in circolazione del diciannovenne a suo riguardo.

Il Romeo, benchè ferito gravemente, rispondeva al fuoco dell'aggressore sparando anche lui alcuni colpi di pistola.

Un altro giovane, tale Vincenzo Falletti, che si trovava in compagnia del Romeo, estraeva a sua volta di tasca la pistola e faceva fuoco in direzione della ragazza.

In conseguenza degli spari ricevuti, ben otto persone che si trovavano a passare in quel momento rimanevano più o meno gravemente colpite. A otto feriti dunque, si aggiunge il bilancio della violenta sparatoria. Sei di questi, e precisamente: Saverio Fortunato, di 16 anni; Federico Giuseppe, di Stefano, di 14; Barbaione Francesco, di Domenico, di 33; Galluccio Francesco, di Giuseppe, di 7; Barbieri Francesco, di Francesco, di 6; Morgante Giuseppe, di Filippo, di 6, ne avranno, come il Falletti, per una ventina di giorni.

Il Romeo, invece, è stato ricoverato alla clinica Logoti in imminente pericolo di vita.

La Scarcella è stata tratta in arresto e altri fermi sono stati operati a scopo di indagine.

Gollisti regresso nelle elezioni senatoriali

Parigi, lunedì mattina.

(t. m.) - In 54 dipartimenti francesi e in 13 dipartimenti del territorio d'oltremare sono stati eletti ieri 158 senatori. I vecchi eletti rimarranno in carica fino al 1961 e fra tre anni si procederà all'elezione di altri 169 senatori.

E' così infatti che si procede a ogni tre anni dopo la fondazione: il Senato viene eletto in due volte, e non, dai cittadini comuni, bensì dai cosiddetti «grandi elettori», e cioè i consiglieri generali dei Dipartimento, i deputati, i sindaci, ecc. Nel territorio metropolitano i «grandi elettori» erano quasi 90.000 ieri.

Ci sono, in Francia, 321 senatori, ma la limitazione di elettori fa sì che non siano tutti in un luogo a campagne spettacolose. Tutto ha avuto, ieri, fine, ma e quasi alla chetichella, come dicevo le cronache.

Ci risultati definitivi per il territorio metropolitano sono: comunisti 1 deputato 30, democristiani 7, moderati di centro radicali 31, gollisti 1, indipendenti di destra e agrari 43.

Risulta da questa cifra che i comunisti perdono un seggio, e i gollisti 4; viceversa guadagnano 4 seggi i socialisti, 3 radicali e moderati di centro, uno i democristiani.

Ex-ministro argentino assassinato dalla moglie

Buenos Aires, lunedì mattina.

La polizia comunica che il dott. Roman A. Subiza di 41 anni, ex-ministro, ed ex ministro degli affari politici nel Gabinetto Peron, è stato ucciso ieri nell'ufficio di un avvocato. La polizia ha arrestato la moglie dell'avvocato, Maria Luisa Riebo De Subiza, e il fratello di questa, ma, Raul Ricardo Riebo, entrambi sotto l'imputazione di omicidio.

Due bimbi uccisi a colpi di spillone

Seattle, lunedì mattina.

Un orribile delitto è stato scoperto questa mattina dalla polizia. Due bambini, Thomas Jerry Reimer, rispettivamente di 3 e 5 anni, sono stati rinvenuti uccisi a colpi di spillone, tra la madre, Josephine Reimer, di 31 anni, giacente in terra, moribonda.

Si ha il due piccoli quanto la donna recavano i segni di profonde ferite inferte con un cucimento spilone.

Ucciso da un trattore che gli passa sul collo

GIAVENO, lunedì mattina.

Un incidente mortale è accaduto, la scorsa notte, verso l'una, nei pressi di Giaveno. La vittima è l'operaio Silvio Ferrero, di 21 anni, abitante in borgata San Filippo. Insieme ad altri giovani egli stava rientrando in paese sulla sua giunto che agganciava un trattore ad un rimorchio carico di fieno quando perdeva l'equilibrio e cadeva a terra. Lo sventurato lanciava un urlo strazianie, subito soffocato, i suoi compagni scoprivano fermarsi il trattore, scendevano e tornavano indietro di mezzo decina di metri per portare soccorso al Ferrero che giaceva inanimato sull'asfalto.

In quel mentre sopraggiungeva un'autobus di passeggeri: il giovane veniva preso a bordo e trasportato all'ospedale di Giaveno: ai sanitari non potevano far altro che constatarne la morte.

Difficile è risultato l'accertamento della causa del decesso: quindi le autorità prescrivevano sul cadavere non appariva morsi. Si è rimasto che una rasa del rimorchio sia passata sul collo della presunta vittima: anzi lasciate traccie perchè gommata: e gli abbia fratturato le vertebre cervicali.

Ex-Miss Europa La Cianni protagonista di una clamorosa scenata

Roma, lunedì mattina.

Elotha Cianni, che nel 1951 fu Turchia fu eletta Miss Europa, è stata protagonista di una scenata svoltasi tra lei ed un suo presunto corteggiatore. Quest'ultimo, l'autista Seba Ali, Turchia, di anni 25, si è recato sabato sera all'ospedale per farsi medicare tracce di violenze lunghiate sul volto.

All'agente di servizio l'ottavista ha dichiarato di essere stato ridotto così dalla signora Elotha Strutt Cianni, dalla quale si era recato per esigere il pagamento di alcuni cambiali firmate da Miss Europa per l'acquisto di mobili. Ma le richieste dell'autista suscitavano la reazione violenta della Cianni, che, dopo averlo, da un giovane, indicato solo come Mario, aveva chiamato via alle mani con l'Ottaviani. Ma quest'ultimo si dimostrava grubile in otto giorni.

La Cianni e il giovane sono già stati interrogati dai funzionari di P.S. della zona.

Con dodici coltellate

Uccide la moglie per presunta infedeltà

Messina, lunedì mattina.

Un bracciante di Tusa, il ventunenne Giuseppe Cassata, uccise con dodici coltellate la moglie Giuseppa Cassata, di 19 anni.

Secondo le dichiarazioni dell'uxoricida, costituitosi subito dopo il delitto, egli, di ritorno da Palermo, dove aveva trovato uscire la giovane del paese, recisamente di esercigli stata Giuseppa Cassata, ingelosito maggiormente per il suo ostinato dinlego di ritornare con lui, prendeva il coltello colpendola repetutamente fino a provocarne la morte.

Un grave infortunio sul lavoro presso Clavier

Torino, lunedì mattina.

Mentre stava manovrando un escavatore per la rimozione dei materiali nei pressi delle gallerie paravalanghe di Chiaverie di Clavier, lungo il tracciato del Lecce, improvvisamente, il conducente veniva a finire con un piede sotto una ruota. Il vagone, carico di materiale, investiva il Paresso che rimaneva col piede schiacciato. Soccorso da alcuni compagni di lavoro, dopo le prime cure, veniva ricoverato prima al neotro ospedale, ove i sanitari gli hanno diagnosticato la frattura del piede destro.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

Cristianamente mancava al suoi

Germano Chiarle
Pensionato FF. SS.

Ne dànno il triste annunzio la figlia Angelina col marito Osvaldo Zavattaro, le sorelle Giovannina, Angiolina col marito, i parenti tutti. Il funerale partirà, oggi, alle ferali, martedì 21 corr. alle ore 9 da Via Cavour 18 per Chiesa della visite, la famiglia non prenderà lutto. Si ha presente serva da ringraziamento.

Marincola e Tullio Chiri, Roma
Desponsato Marincola, Tullio Chiri, **Nico Monateri, Anna e Gianni Bianchi** partecipano in modo particolarmente vivo al cordoglio della **Gianni Zavattaro**.

In seguito ad incidente è improvvisamente mancato

Luigi Battista Bellavista
Commerciante di anni 74

Ne dànno l'annuncio la moglie **Angela**, figlio **Giovanni** e **Carlo**, ringraziano anticipatamente le autorità, amici e conoscenti per il funerali. Che avranno luogo a Torino, martedì 21 corr. alle ore 9 partendo dalla parrocchia dei Santi Pietro e Paolo.

Confortata dai Sacramenti è mancata la Tanino buona ed

Giuseppina Carafino
ved. Andreis
di anni 87

Ne dànno il triste annuncio i nipoti, **Eli cugini** e l'affezionata **Maria Bacco**. Si ha il funerali martedì 21 corr. alle ore 9 da corso Racconigi 14 per la messa serva di partecipazione e ringraziamento.

Cristianamente è mancato dopo lunghe sofferenze

Augusto Vallinotto

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Maria Messe**, le sorelle, cognati, nipoti, **Ernesto Alatelli** e **Pasquali**. I funerali il 20 corr. alle ore 15 partendo da Via Sacchera 242. Non fiori, ma opere di carità. Si ringraziano fin d'ora per la partecipazione e ringraziamento.

Renzo e Gina Rossi partecipano con cuore fraternalmente lutto del carl amici **Giulio** e **Nina Ferrero** per la morte della signora

Ida Borla ved. Margaria

Giovanni Casalegno e famiglia, partecipano al lutto per la morte della carissimo amico

Prof. Alessandro Margara

Aperto a Firenze il convegno della pace

Il discorso di La Pira ai rappresentanti di 53 nazioni

Firenze, lunedì mattina.

Nel salone del Cinquecento, in palazzo Vecchio, presenti rappresentanti di 53 paesi, politici potenziari, scienziati e personalità della cultura dell'autre di 53 Paesi, al è aperto ieri sera il quarto convegno internazionale per la pace, la civiltà cristiana, che ha ritma e dimensione di tutto lo e speranze umane».

Centinaia di dammiche illuminano il palazzo della Signoria, mentre il suono delle campane di Firenze, mentre annunciò salutava l'arrivo degli ospiti.

Il discorso di pertura è stato pronunciato dal sindaco, prof. La Pira. Egli ha detto: «L'aro dei punti di pace — come il Sommo Pontefice ha simpaticò con tanta amore nel suo luminoso messaggio di Natale — è stato, ieri, qualche modo, fra le due riviere, la Riviera Ligure, dove l'una all'altra riva, la separano, ma non separano, ed ed unificazione fra i popoli».

Per questo — ha proseguito La Pira — ho ritenuto di posatamo oggi, con animo rico non solo di speranza, ma anche, in qualche modo, di certezza. Il mondo è diviso in otto anni, e rimpiantamento, oltre che verso tutte le parti, verso tutte dal quale tutti i beni della pace: verso tutti coloro cioè che sono disposti a dare pace non in tutte le latitudini — ad occidente come ad oriente, a mezzogiorno come a settentrione — perchè l'edificio della pace è costituito da tutte le genti diventi una costruzione che è la pace di accoglierne, in serenità, elevatezza e amicizia la vita operosa della intiera famiglia umana.

Successivamente i partecipanti al convegno, che inizierà oggi, hanno visitato, ieri sera, nella giornata odierna, hanno visitato la Cappella dei Pazzi, raggiungendo la terrazza della Loggia dei Lanzi, per ammirando lo spettacolo del panorama di Firenze, illuminato dalle centinaia di fiammelle.

Un giovane rocciatore si sfracella nelle Dolomiti

Trento, lunedì mattina.

Una disgrazia alpinistica si è avvenuta nel pomeriggio di ieri nel gruppo del Torre di Sella, nelle Dolomiti trentine. Ove si è precipitato il rocciatore parti di buon mattino per la parete di Sella per scalare la ripidissima parete orientale raggiunta felicemente la vetta, ma, nella discesa, mentre si stava di discesa lungo la parete, il giovane si è trovato a eccessive difficoltà.

Ad un tratto il diciottenne Vittorino De Luca, da Ortisei, ha precedeva i compagni, scivolava sulla roccia e perduto l'equilibrio rotolava per circa 500 metri lungo il canalone scoscesi precipitando con un altro salto di venti metri contro i ricoperti sottostanti sfracellandosi. La salma è stata ricuperata da una spedizione di soccorso e trasportata in serata a Ortisei.

Morti marito e moglie feriti gravi figlio

Infortunate altre quattro persone - Una serie di sciagure stradali in Piemonte

Brescia, lunedì mattina.

Due morti e due feriti gravi e quattro leggeri si sono avuti in Brescia, in seguito di un incidente automobilistico avvenuto ieri alle 16,30 sulla statale n. 42 Tonale-Mendola, a quattro chilometri da Brescia.

Il Pertosta di Carfio, con a bordo la moglie, tre figlie e una bambina, stava di ritorno da scendeva da Edolo verso Brescia, ed è accaduto poco dopo Lumezzane che cause non ancora precise, si è verificato un sorpasso dovuto a un maiore del guidatore, veniva a violenta collisione con una vettura svizzera. Le due macchine si incastravano l'una nell'altra e tutti gli occupanti Leonida Matteucci d'anni 40 Rita Ruggi di anni 38, Paul Emilio Otto d'anni 70 e Federico Ruggi di 37 anni del cantone di S. Gallo, venivano tutti feriti. All'ospedale di Brono.

Le ragazze rimaste orfane di entrambi genitori, sono tutte tre gravi.

Verso le ore 16 di ieri, per causa non ancora ben precisata, un'auto targata Milano 224859 proveniente da Arona e diretta presumibilmente a Milano abbandona pauroamente sulla curva del ponte per SESONA, vi è deceduto poco dopo. La moglie ed i coniugi D'Angelo sono stati ricoverati con prognosi riservata.

Un grave incidente è avvenuto sabato sera poco dopo le 23 nei pressi di GOZZANO. Una motocicletta di grossa cilindrata, pilotata da Sergio Maghetti di 30 anni da Chieve, proveniente da Gargallo, si è scontrata con un'autovettura targata Torino 150.610. Buttato a terra, il Maghetti riportava una frattura della base cranica e di una clavicola. Il suo passeggero, ferito in modo più grave, veniva ricoverato all'ospedale di Borgomanero in gravissime condizioni.

E' deceduto ieri all'ospedale di TRINO VERCELLESE il commerciante Luigi Bellavista di 74 anni, il quale nel tardo pomeriggio di ieri, mentre era in bicicletta attraversava la strada, nei pressi del capo vivo della statale 31 bis, per evitare una bicicletta lanciata da altra, era stato investito da Carte e Roberto.

A SANDIGLIANO un'auto pilotata da un francese di cui si ignorano le generalità, ha cozzato, per cause ancora imprecisate, contro un'altra vettura che procedeva nella stessa direzione. Per effetto dell'urto, particolarmente violento, l'auto investiva il ciclista di strada e, dopo un paurosoo salto mortale ai 6 metri, finiva a ruote all'aria, in un campo lontano. Il guidatore, Giancarlo Cronda, di 33 anni, da Cossato, che appariva in forte stato di choc, ha riportato ferite di una certa gravità.

Un'auto incidente strada-ferrovia ha ieri sera, nel comune di MONTEROSSO GRAPPA ABIT. 1, di cui sono vittime due giovani, di anni 4, stato aggredito da alcuni manifestanti che partecipavano ad una dimostrazione di protesta contro la legge relativa alla riduzione dei sussidi governativi ai disoccupati belgi.

Al momento dell'aggressione il figlio del premiere era seduto in un caffè. Solo il gruppo dei facinorosi ha potuto in borghese è valso a sottrarre il Van Ackers alla furia dei dimostranti che hanno messo a soqquadro il locale, rompendo sedie, tavoli, vetri e bicchieri e rovesciando i tavolini.

Fra avventori e manifestanti si accendeva una violenta rissa che ha dato luogo a campagne spettacolose. Tutto ha avuto fine, ma è stata alla chetichella, come dicevo le cronache.

Ci risultati definitivi per il territorio metropolitano sono: comunisti 1 deputato 30, democristiani 7, moderati di centro radicali 31, gollisti 1, indipendenti di destra e agrari 43.

Risulta da questa cifra che i comunisti perdono un seggio, e i gollisti 4; viceversa guadagnano 4 seggi i socialisti, 3 radicali e moderati di centro, uno i democristiani.

Ex-ministro argentino assassinato dalla moglie

Buenos Aires, lunedì mattina.

La polizia comunica che il dott. Roman A. Subiza di 41 anni, ex-ministro, ed ex ministro degli affari politici nel Gabinetto Peron, è stato ucciso ieri nell'ufficio di un avvocato. La polizia ha arrestato la moglie dell'avvocato, Maria Luisa Riebo De Subiza, e il fratello di questa, ma, Raul Ricardo Riebo, entrambi sotto l'imputazione di omicidio.

Due bimbi uccisi a colpi di spillone

Seattle, lunedì mattina.

Un orribile delitto è stato scoperto questa mattina dalla polizia. Due bambini, Thomas Jerry Reimer, rispettivamente di 3 e 5 anni, sono stati rinvenuti uccisi a colpi di spillone, tra la madre, Josephine Reimer, di 31 anni, giacente in terra, moribonda.

Si ha il due piccoli quanto la donna recavano i segni di profonde ferite inferte con un cucimento spilone.